

Oggetto : Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico relativa alla modifica ed integrazione dell'articolo 28, 13° comma – Parco Urbano- delle NTA .

Adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.1/2005.

RELAZIONE DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(Ai sensi del comma 2) dell'art.20 della L.R. n.1 del 03.01.2005)

La proposta di variante in oggetto deriva dalla volontà dell'Amministrazione comunale di procedere ad una modifica alla normativa del Regolamento Urbanistico necessaria al fine di una risposta alla crescente attenzione posta alla sostenibilità delle previsioni di trasformazione urbanistica ed al risparmio delle risorse essenziali sul territorio, volgendosi anche all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile ed in particolare per rendere possibile la realizzazione di impianti di tipo fotovoltaico all'interno dell'area individuata quale Parco Urbano.

Attualmente il Regolamento urbanistico, non contiene all'interno delle NTA, una specifica direttiva per la realizzazione di tali impianti, né di carattere localizzativo né di carattere normativo, per cui si rende necessario definire normativa e criteri per l'esecuzione di tali impianti nel rispetto delle caratteristiche morfologiche e paesaggistiche del territorio.

In esecuzione degli obiettivi stabiliti, è stata quindi formulata una integrazione dell'art.28 delle NTA del R.U. al fine di poter consentire nell'area destinata attualmente a Parco Urbano (definita dal comma 13°), già in possesso dell'Amministrazione Comunale, la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili..

LA variante al Regolamento Urbanistico di cui trattasi, è esclusa, ai sensi dell'art.14 della L.R. 1/2005 e secondo quanto disposto dal DPR del 09.02.2007 n° 4/R, art.2 comma 3, dalla Valutazione Integrata, come evidenziato e motivato nella Relazione Tecnica –Urbanistica allegata alla stessa.

Ai sensi dei commi 1) e 2) dell'art.17 della L.R.n.1/2005, relativamente alla procedura di variante al Regolamento Urbanistico, una volta adottata la variante in oggetto, si provvederà a comunicare il provvedimento adottato a Regione e Provincia, al deposito degli atti nella casa comunale per 45 giorni, alla pubblicazione sul B.U.R.T. e a pubblicizzare tramite affissioni con manifesti, affissioni all'Albo Pretorio e comunicazione sul sito Web del Comune, l'avvenuto deposito.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Arch. Antonio D'Auria